

## **AMBIENTE. PRIMA MONETIZZAZIONE IN ITALIA DI CERTIFICATI BIANCHI**

(DIRE) Roma, 17 mag. - Swiss Merchant Corporation, boutique di corporate finance di Lugano guidata da Francesco Caputo Nasseti, docente di Diritto Bancario all'Università di Ferrara e premio Loy 2016 (Lawyer of the Year - Finance), ha recentemente assistito la società milanese ClimaTeam nella strutturazione ed esecuzione della prima operazione in Italia di monetizzazione di "certificati bianchi" di futura emissione. ClimaTeam, operante come ESCo (Energy Saving Company) nel settore dell'efficientamento energetico, ha ottenuto un sostanzioso anticipo sul portafoglio maturando di "certificati bianchi" per un valore attuale di mercato di 14 milioni, attraverso un finanziamento bancario a medio termine. I "certificati bianchi" sono veri e propri titoli negoziabili, riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici spa (GSE, controllato al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) a fronte delle richieste delle ESCo specializzate negli interventi di efficientamento energetico imposti per legge a tutte le società italiane che distribuiscono energia elettrica e gas ("Soggetti Obbligati"). Una volta eseguiti gli interventi le ESCo fanno richiesta al GSE il quale, verificati i presupposti, autorizza il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (GME, controllato al 100% dal GSE) ad emettere un determinato quantitativo di "certificati bianchi" a favore della ESCo richiedente. Questi certificati possono essere liberamente venduti ai grandi distributori di energia elettrica e gas - che per legge sono "Soggetti Obbligati" - a raggiungere ogni anno determinati obiettivi di risparmio energetico e per i quali l'acquisto di questi titoli certifica la copertura della quota di risparmio eventualmente non conseguita. I "certificati bianchi" sono negoziabili esclusivamente sul mercato telematico gestito dal GME, luogo in cui si incontrano la domanda proveniente dalle società di distribuzione di energia elettrica e gas (i "Soggetti Obbligati") e l'offerta delle ESCo che realizzano gli interventi di efficienza energetica per conto di terzi. Complessivamente gli operatori interessati al mercato dei "certificati bianchi" sono circa 1790 società. Dall'inizio di questo meccanismo (2006) al 28 febbraio 2017 sono stati riconosciuti 42.619.296 "certificati bianchi"; nel solo ultimo semestre dello scorso anno ne sono stati emessi 3.516.109, venduti sul mercato telematico del GME ad un prezzo medio di 169,02 euro, per un controvalore complessivo di circa 600 milioni di euro. Attualmente il prezzo corrente di un "certificato bianco" è di circa 207 euro: si tratta quindi di un business che vale diversi miliardi. Un grande affare per le ESCo che operano nell'efficientamento energetico, ma che essendo solitamente società di piccole dimensioni e a bassa patrimonializzazione possono incontrare difficoltà ad ottenere dalle banche finanziamenti anticipati sui futuri "certificati bianchi", e sono quindi costrette a svenderli ai Soggetti Obbligati. Per finanziare alle ESCo il valore dei futuri "certificati bianchi" c'è oggi la soluzione innovativa di Swiss Merchant Corporation. "Il segreto della nostra operazione - afferma Caputo Nasseti, considerato uno dei maggiori esperti in contratti derivati e crediti deteriorati e per nove anni docente di Diritto privato alla Bocconi di Milano - sta nello spostare l'approccio delle banche dal finanziato ai beni che si finanziano, i "certificati bianchi", appunto. Per ottenere ciò abbiamo coniugato sofisticate competenze legali con quelle finanziarie, ed è proprio questo aspetto che contraddistingue la nostra società specializzata in operazioni straordinarie d'impresa". (Pol/ Dire) 17:09 17-05-17 NNNN